

BARI, IL CASO MAZZOLA

Botte all'inviata Tg1, condanna confermata

LA CORTE D'APPELLO di Bari ha confermato la condanna a un anno e quattro mesi per Monica Laera, l'esponente del clan Strisciuglio che nel 2018 aggredì l'inviata del Tg1 Maria Grazia Mazzola. La giornalista stava realizzando "Ragazzi dentro", un'inchiesta sulla criminalità pugliese e i minori, quando fu colpita e minacciata da Laera, già condannata per associazione mafiosa e moglie del boss Lorenzo Caldarola, è stata condannata per lesioni e minacce con l'aggravante del metodo mafioso. Al fianco della giornalista il sindacato U-sigrai e l'associazione Libera, costituite in parte civile insieme alla Rai, al sindaco di Bari Antonio Decaro, a Stampa Romana, alla Fnsi e all'Ordine dei giornalisti.

